

Rassegna Stampa

20/06/2024

IN BORGO TICINO E A CITTÀ GIARDINO

Cedono le fognature Asm fa gli straordinari



Cedimento dell'asfalto in via dei Mille in Borgo Ticino

PAVIA

Cedimenti fognari in diverse zone della città. Tratti di fognatura infatti sono collassati in via dei Mille e in via Acerbi di fronte a piazzale Castiglioni e le squadre di Asm sono già al lavoro per ripristinare i punti compromessi. In piazzale Castiglioni i lavori dovrebbero terminare a breve. Qui si è rotta una condotta fognaria che i tecnici stanno ripristinando. Ma sta cedendo anche la rete fognaria di via dei Mille dove si aprono voragini all'improvviso. L'ultimo cedimento Asm è intervenuta transennando l'area, in attesa che si liberi una squadra dai diversi cantieri aperti in città. Il problema, fanno sapere dalla mul-

tiservizi, è stato causato dalle piogge abbondanti dei mesi scorsi a cui è seguito un innalzamento delle temperature. Il caldo ha riscaldato l'asfalto che, in alcuni tratti, è collassato, con la conseguenza che si sono formate buche parecchio profonde sulle quali sono stati effettuati alcuni interventi. Una situazione che Asm ha già segnalato a Pavia Acque in quanto via dei Mille richiede un radicale intervento di rifacimento delle condotte fognarie, ormai troppo vecchie e ammalorate, oggetto di continui collassi che vengono sistemati attraverso interventi che comunque non sono risolutivi. Insomma la rete fognaria è parecchio vetusta e va sostituita gradualmente. —

ST.PR.

L'EMERGENZA



La frazione di Colleri, a Brallo di Pregola, dove l'acqua resta inquinata

Brallo, l'acqua resta non potabile nelle due frazioni

L'ultima analisi di Ats ha confermato la presenza, anche se minima, di microorganismi negli acquedotti delle località di Bocco e Colleri

BRALLO DI PREGOLA

L'acqua erogata dagli acquedotti delle frazioni Bocco e Colleri del Brallo di Pregola, seppur per una presenza minima di microorganismi, non è ancora potabile.

Pertanto tutti gli abitanti delle due frazioni che utilizzano l'acqua proveniente da quei serbatoi sono obbligati a farla bollire prima di utilizzarla per scopi alimentari.

Continua a monitorare la situazione il sindaco Piergiacomo Gualdana dopo che nelle scorse settimane Ats, prelevando dei campioni di acqua dalle fontane presenti nelle varie frazioni del Brallo, aveva riscontrato la presenza di microorganismi

che, di fatto, non garantiscono la potabilità dell'acqua.

Il primo cittadino non solo ha emesso le ordinanze per i due acquedotti ma ha anche provveduto a sistemare apposita segnalazione nelle vicinanze delle fontane per evitare che turisti, escursionisti e ciclisti, transitando a ridosso delle fontane, prelevino acqua per dissetarsi.

«Come Comune in questi giorni abbiamo provveduto ad effettuare delle nuove campionature dell'acqua - sottolinea il sindaco Gualdana -. I livelli sono tornati bassi anche se vi è ancora una leggerissima presenza di microorganismi che non rendono l'acqua potabile al 100 per 100. E questo a causa delle piogge torrenziali dei mesi scorsi che hanno evidentemente trasportato terra all'interno dei serbatoi. Tutti gli acquedotti sono stati ripuliti - prosegue Gualdana - e ora siamo in attesa delle controanalisi da parte di Ats per verificare la purezza dell'acqua erogata dagli acquedotti di Bocco e Colleri. Fino a quando non arriveranno le analisi di Ats, rimarrà l'obbligo per tutti di utilizzare l'acqua per scopi alimentari solo dopo averla fatta bollire». —

ALESSANDRO DISPERATI

LE TRATTATIVE

Giunta, al Pd le deleghe pesanti e al sindaco forse l'Urbanistica

In cambio i dem cederebbero un posto da assessore. Dalla squadra resterà fuori Cittadini per Pavia

Fabrizio Merli / PAVIA

Le deleghe più pesanti al Partito democratico, o almeno alcune di esse, con il sindaco Michele Lissia che potrebbe assumere su di sé la responsabilità dell'Urbanistica. Potrebbe passare attraverso questo schema la procedura per collocare il campo larghissimo dentro le nove caselle obbligate della giunta. Anche se qualcuno, come Cittadini per Pavia, al momento resterà senza un rappresentante nell'esecutivo.

ANCORA CONSULTAZIONI

Ieri, dopo il primo giro interlocutorio della scorsa settimana, sono ripresi gli incontri tra delegazioni di partiti e liste e il sindaco Lissia in vista della formazione della giunta. In mattinata sono tornati a palazzo Mezzabarba gli esponenti di Alleanza Verdi Sinistra (Alessandra Fuccillo e Luca Testoni) e di Cittadini per Pavia (Roberto Rizzardi). Nel pomeriggio è stata la volta di Pavia a colori (Alice Moggi), Azione (Angela Gregorini, Tommaso Bernini e Giovanna Riccardi) e di Facciamo centro (Rodolfo Faldini). Come nei giorni scorsi, data la delicatezza del momento, è necessario affidarsi a indiscrezioni che poi potranno o meno trovare conferma nelle decisioni finali del sindaco. Dalla squadra di giunta dovrebbe restare fuori Cittadini per Pavia che comunque, in prospettiva, vedrà riconosciuto l'impegno profuso per portare al risultato finale della coalizione di centrosinistra. Secondo i calcoli del classico manuale Cencelli, al Partito democratico



A sinistra Alessandra Fuccillo e Luca Testoni di Alleanza Verdi Sinistra. A destra Roberto Rizzardi di Cittadini per Pavia con il sindaco Lissia

IL CALENDARIO

Consiglio Comunale, l'ipotesi per la prima seduta è il 1° luglio

La prima seduta del nuovo Consiglio comunale potrebbe essere lunedì primo luglio. La data non è ancora ufficiale, nel senso che non è ancora stata inviata la convocazione ai consiglieri, ma ieri circolava questa ipotesi. La prima

seduta sarà presieduta dal consigliere più anziano in attesa che l'assemblea elegga il presidente del Consiglio comunale, che ne assumerà subito dopo la guida. Tra gli adempimenti, il giuramento di lealtà nei confronti della

Costituzione da parte del nuovo sindaco e la convalida degli eletti. Il centrosinistra avrà la maggioranza con 20 consiglieri e il sindaco, il centrodestra sarà all'opposizione con 12 consiglieri. Intanto ieri, nel tardo pomeriggio, il sindaco Michele Lissia, accompagnato da altri esponenti di maggioranza, ha raggiunto Cremona per portare sostegno al candidato del centrosinistra che, il 23 e 24 giugno prossimi, sfiderà l'esponente

del centrodestra al ballottaggio. A Cremona, Alessandro Portesani (centrodestra) ha ottenuto il 43,1% delle preferenze, mentre Andrea Virgilio (centrosinistra) ha toccato il 41,9%. Insieme a Lissia anche la neo sindaca di Bergamo, Elena Carnevali, che succede a Giorgio Gori nella continuità del centrosinistra, mentre Pavia, aggregando una coalizione molto ampia, è riuscita a strappare il capoluogo al centrodestra.

dovrebbero spettare cinque assessori, due a Pavia a Colori, uno ad Azione e uno ad Alleanza Verdi Sinistra. Considerato che i posti disponibili

in giunta sono nove (più il sindaco) questo lascerebbe fuori dall'esecutivo anche Movimento 5 stelle e Facciamo centro. Anche tenendo conto

dell'attribuzione della presidenza del Consiglio comunale, vi sarebbe sempre un escluso. Quindi è probabile che il Partito democratico

scelga di cedere un posto, ma che in cambio reclaims le deleghe di maggiore spessore, che sono poi l'Urbanistica, il Bilancio e i Lavori pubblici. E

la voce che circolava ieri ipotizzava, appunto, che il sindaco Lissia possa trattenere per sé una di queste deleghe, forse l'Urbanistica all'interno della quale c'è da sbrogliare la matassa di un Pgt rimasto in sospeso che Lissia non ha mai detto di voler cestinare, ma di volere rielaborare alla luce dell'assunto "consumo di suolo zero".

L'INCOGNITA ESTERNA

Vi sono, comunque, alcune incognite che devono ancora trovare una soluzione. Intanto l'eventuale ingresso in giunta di "esterni". Uno dei nomi che circolavano ieri era quello di Francesco Brendolise, che, appunto, non era candidato ma è stato tra gli strategi della campagna elettorale di Lissia. D'altronde, se Azione propone il nome di Angela Gregorini per un assessorato, visto che la stessa non era candidata, perché si dovrebbe chiudere all'ingresso di altri esponenti politici che non facevano parte delle liste? Seconda incognita sono le deleghe. Per Rodolfo Faldini, di Facciamo centro,

Oggi riparte il secondo giro di consultazioni, poi la decisione finale

nei giorni scorsi si era parlato della possibilità di un assessorato alla polizia locale. Ma per gli altri esponenti politici, al momento, non sono emerse indicazioni. Infine c'è il tema delle preferenze, con candidati che ne hanno ottenute decisamente tante, ma che probabilmente resteranno fuori dalla giunta.

Insomma, il nuovo sindaco Michele Lissia ha davanti a sé ancora un po' di lavoro da fare. Domani si dovrebbe completare il secondo giro delle consultazioni con i partiti e con le liste civiche. Poi, entro il fine settimana o al più tardi lunedì, si dovrebbe arrivare alla definizione della giunta che sarà chiamata a governare la città di Pavia nei prossimi cinque anni. —

VIDIGULFO

Convocato in palestra il consiglio comunale per il rientro di Sfondrini

Seduta fissata per il 28 giugno. Il sindaco che torna alla guida del municipio ha scelto uno spazio per accogliere il maggior numero di cittadini

VIDIGULFO

È stata fissata per il 28 giugno, alle 21, nella palestra comunale, la seduta del Consiglio. Il sindaco Pietro Sfondrini, che ritorna alla guida del municipio, ha deciso di invitare l'intera popolazione al primo Consiglio che lo vede seduto sullo scranno più alto dopo la vittoria nella scorsa tornata elettorale. La sua lista, sostenuta da FdI, ha ottenuto il 34,21%, contro il 32,55% della lista Insieme Vidigulfo, che aveva candidato il sindaco uscente Domenico Bertuzzi, e contro il 21,77% di Uniti nel patto per Vidigulfo e l'11,47% di Vidigulfo che vorremmo.

ICONSIGLIERI

I nuovi consiglieri di maggioranza sono Fabio Cassini, Luisella Brera, Fulvio Zaliani, Lucia Consiglio, Ivano Magni, Andrea Rognoni, Anna Maria



Il sindaco Pietro Sfondrini

Larese Polonin, Francesco Marsala. Andrea Rognoni, fa sapere il primo cittadino, sarà il nuovo presidente del Consiglio comunale. Per la lista Insieme Vidigulfo, oltre al candidato sindaco Bertuzzi, siederà tra i banchi della minoranza anche Marco Zacchetti. Per le liste "Uniti nel patto per Vidigulfo" e "Vidigulfo che vorremmo" rispettivamente i candidati sindaci Fabio Chiocchetti e Carlo Prada. Ora si resta in attesa della definizione della nuova giunta. «La nuova amministrazione si metterà a su-

bito al lavoro – dice Sfondrini -. Vi è l'urgenza di ridisegnare un nuovo percorso viabilistico, meno caotico e più funzionale al problema della sicurezza, e c'è l'impegno verso le persone più fragili e le famiglie in difficoltà. Oltre al sociale, tra le priorità c'è l'attenzione al decoro e la cura del verde. Sarebbe inoltre opportuno organizzare un supporto quotidiano in ambito scolastico, mancato in questi anni e per i giovani realizzare una realtà sportiva polivalente».

Sfondrini sottolinea il fatto che affronterà il nuovo mandato portando con sé un'esperienza di dieci anni. «Un'esperienza – precisa - unita ad una conoscenza capillare della comunità in cui vivo e per cui lavoro. La nostra era stata un'amministrazione del fare che ha segnato il paese dotandolo di strutture e servizi oggi più che mai indispensabili. Continueremo nella stessa direzione. Conosciamo infatti le reali necessità di un paese vissuto ogni giorno, luogo di comunicazione e di incontro, di conoscenze e amicizie». —

STEFANIA PRATO

IL DOPO VOTO

Casteggio, è nato il Vigo-bis stasera esordio in Consiglio

In giunta entrano Seggio, Raffinetti, Guerci e Piccinini. A Chioda la presidenza dell'assemblea. Assegnate anche le deleghe a Musselli, Allegrini e Achille

CASTEGGIO

La giunta che sostiene il secondo mandato di Lorenzo Vigo come sindaco di Casteggio ha preso forma e stasera avrà il suo battesimo ufficiale nel consiglio comunale.

La composizione segue il criterio annunciato da Vigo, che nei giorni scorsi aveva spiegato di voler considerare «le preferenze personali, le competenze specifiche, dando spazio anche a nuovi ingressi nella squadra». Il gruppo che affianca il Vigo-bis a Palazzo Carena rappresenta quindi un mix tra volti già noti della vita amministrativa castegiana e new entry.

LANUOVA SQUADRA

L'incarico di vice sindaco, come si poteva immaginare dopo il record di 647 preferenze, è stato affidato a Salvatore Seggio, tesserato della Lega, impiegato amministrativo di 39 anni, che avrà le deleghe a commercio e attività



Salvatore Seggio



Anna Raffinetti



Milena Guerci



Paolo Piccinini

produttive, eventi, fiere e mercati, sport e politiche giovanili. Per Seggio, un incarico di prestigio e responsabilità che arriva in seguito a tre mandati da consigliere comunale, e la recente esperienza da capogruppo sui banchi dell'opposizione.

Dopo il precedente mandato vissuto nelle vesti di presi-

Tra molte conferme e qualche novità è stato rispettato il peso delle preferenze

dente del consiglio comunale, Paolo Piccinini, imprenditore agricolo di 46 anni con 309 voti di preferenza raccolti, è stato nominato assessore all'ambiente e tutela del territorio, con la competenza diretta sul ciclo integrato delle acque e sulla protezione civile.

La linea di continuità col primo mandato di Lorenzo Vigo è costituita da Anna Raffinetti e Milena Guerci, fedelissime del sindaco. Anna Raffinetti, ex vicesindaco, in quota Udc, passa ora al ruolo di assessore con deleghe importanti: ai servizi sociali e pari opportunità, sicurezza e polizia locale, istruzione, bilancio e programmazione finanziaria e personale; Milena Guerci, da sempre vicina a Forza Italia, guida invece l'assessorato all'urbanistica e programmazione territoriale, edilizia privata e agricoltura.

GLI ALTRI RUOLI E LE DELEGHE

Come presidente del consiglio comunale, con delega alla cultura, è stata nominata Valeria Chioda, di Fratelli d'Italia. Nell'illustrare i ruoli da distribuire, Lorenzo Vigo aveva spiegato di voler attribuire responsabilità dirette ai consiglieri che l'hanno sostenuto nella lista, in modo che anche i debuttanti sulla scena politica potessero cominciare ad esplorare la macchina amministrativa, portando il loro contributo. In base a questa volontà, Riccardo Allegrini, avvocato 34enne, sarà capogruppo di maggioranza, con deleghe a turismo e marketing territoriale; Davide Musselli, enologo di 44 anni, si occuperà di polizia rurale e tutela del reticolo idrico, e Raffaella Achille, 53 anni, titolare di un salone di bellezza, seguirà da vicino il museo e la biblioteca.—

ALESSANDRO QUAGLINI

Il messaggio della segretaria Grossi al neo primo cittadino: «Giusto lasciare spazio alle civiche ma l'apporto di voti non si discute. A disposizione a tutto campo con le nostre competenze»

Stradella, il Pd a Bellinzona «Con noi il rinnovamento»

LA POLITICA

«Il sostegno del Pd a Bellinzona è massimo. Disponibili a mettere a disposizione le nostre competenze in giunta o dove il sindaco lo riterrà più opportuno. Ma chiediamo rinnovamento».

Lo dice Silvia Grossi, segretaria del circolo Partito Democratico di Stradella e Valle Versa, nei giorni in cui il nuovo sindaco è alle prese con le consultazioni per la formazione della giunta, con l'obiettivo di chiudere all'inizio della prossima settimana, in vista del consiglio di giovedì 27. Se, infatti, il progetto di Bellinzona è stato totalmente civico e il Pd è rimasto «un passo indietro», senza mettere il simbolo sulla lista, una parte dei voti che hanno contribuito alla vittoria sono comunque arrivati da quella parte di elettorato.

«Il Pd ha fortemente voluto la candidatura di Gianpiero, che è molto consapevole dell'apporto che il partito ha

dato, visto che una grossa fetta di voti, circa 1.200 sui 3mila ottenuti, sono quelli presi alle Europee – afferma la segretaria dem -. Gli accordi non erano quelli di mettere simboli di partito, abbiamo preferito valorizzare il civismo, ma è ovvio che all'interno della lista ci sono diverse sensibilità politiche (oltre al Pd, Forza Italia, Noi Moderati, Avs). Quindi credo che Gianpiero sia deciso a premiare le varie sensibilità, che serviranno di certo a livello di competenze per far funzionare la macchina amministrativa».

Il Pd non chiede un posto in giunta («Ma se ci verrà proposto saremo pronti con un nostro nome» assicura Grossi), ma un'equa rappresentanza nei vari organismi o dove il sindaco chiederà l'apporto del partito. «Non voglio fare nomi perché non si tratta di una questione di nomi, ma di valori, competenze ed esperienza politica, oltre ad una dose di rinnovamento, che è quella che ho chiesto e ribadirei ancora al sindaco Bellinzo-



SILVIA GROSSI, SEGRETARIA DEL CIRCOLO DEL PARTITO DEMOCRATICO DI STRADELLA

Pierangelo Lombardi probabile capogruppo di maggioranza. In ballo anche le nomine nei vari organismi

na – aggiunge -. Poi, certo, abbiamo figure, come quella di Pierangelo Lombardi, di alto valore culturale e politico, che è indirizzato al ruolo di capogruppo di maggioranza».

La segretaria cittadina del Pd, infine, pone l'accento sulle dinamiche che hanno portato all'elezione di Bellinzona, sia il travaso di voti del centro-destra tra europee e comunali, sia la vittoria maturata nelle frazioni: «La vittoria nei quartieri è un dato che, da un lato mi rincuora, dall'altro pone una serie di problemi: se il voto delle frazioni ha rappresentato un riconoscimento della credibilità del candidato e una richiesta precisa da parte della cittadinanza, dall'altra ci sprona a chiedere alla nuova amministrazione un occhio di riguardo alle fragilità – conclude -. Crediamo molto in Bellinzona e nella squadra, siamo pronti a mettere a disposizione le nostre competenze per la gestione del Comune, anche perché nei prossimi anni tornerà il Patto di stabilità». —

OLIVIERO MAGGI

ZEME

Scelti gli assessori della giunta Saronni bis

ZEME

Il sindaco riconfermato Massimo Saronni formalizzerà nel consiglio comunale di stasera, alle 21, la giunta e le deleghe assegnate ai consiglieri comunali. Federica Pagani, la più votata con 44 preferenze, passa da assessore del mandato 2019-2024 a vice sindaco e si occuperà nello specifico di sanità, sociale, disabilità e pari opportunità. Tiziana Bavera sarà assessore con deleghe a bilancio, sport e giovani. Il



Il sindaco Massimo Saronni

sindaco Saronni gestirà direttamente territorio, urbanistica, viabilità e sicurezza. Ornella Rota, capogruppo di maggioranza, si occuperà di cultura, ambiente, istruzione e comunicazione, e Paola Minchiotti di agricoltura e risorse idriche. All'ordine del giorno anche la presentazione delle linee programmatiche relative. Ultimo punto all'ordine del giorno, l'approvazione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni. Della minoranza consiliare fanno parte: Enrico Corsico Bocca Piccolini e Maria Teresa Destro per Zeme civica e Marco Previderè per Viva Zeme. —

U.D.A.

CANDIA

Mercoledì consiglio L'esordio di Brianta

CANDIA

Definita la giunta che sarà ufficializzata nel primo consiglio comunale convocato per mercoledì 26 giugno, alle 21. Il sindaco Antonio Brianta chiamerà al suo fianco come vice sindaco Massimo Maz-zucco e come assessore Stefano Conti, il più votato con 56 preferenze. Nella maggioranza "Candia 2024-Il nostro sogno" rientrano anche Edoar-



Antonio Brianta

do Tonetti, Giancarlo Cassineri, Massimo Ubezio, Martina Bisagno e Marianna Raffo. Non eletti Michele Pellegrini, Carmela Arnò e Laura Bellasio. Sui banchi della minoranza ci saranno, per la civica "Candia futura", il candidato sindaco Davide Brunelli e Paolo Marchese, e Carmen Bortolas per "Rinascita", la terza civica. All'ordine del giorno il giuramento del sindaco Brianta, che succede a Tonetti, eletto consigliere comunale nel centro. Alle elezioni comunali Antonio Brianta, al debutto sulla scena politico-amministrativa, ha sconfitto l'ex assessore Davide Brunelli e l'ex sindaco Carmen Bortolas. —

U.D.A.

CILAVEGNA Nei prossimi giorni il sopralluogo all'impianto natatorio e l'incontro con il Cda di Casa Serena

Giunta formata in tempi record

Gli assessori tutti sotto i 50 anni. Seduta di insediamento lunedì, forse già in streaming

CILAVEGNA - Procedono a pieno ritmo i primi giorni del mandato amministrativo del neo sindaco Manuel Maggio, 31 anni, eletto con una civica pura - Attiva Cilavegna - che ha saputo imporsi contro Giovanna Falzone e Giuseppe Colli, entrambi ex sindaci del paese ed esponenti del centrodestra, che ha governato il paese negli ultimi 15 anni.

Il consiglio comunale si insedierà lunedì prossimo, 24 maggio, alle ore 21, e - se tutto va come da programma - la seduta verrà trasmessa già in streaming, uno dei punti del programma elettorale per assicurare maggiore «trasparenza e partecipazione democratica nell'amministrazione locale».

La giunta è stata formata in tempi record ed è formata da persone tutte

**Il sindaco Manuel Maggio**

sotto i 50 anni. La vice-sindaca, come già annunciato la scorsa settimana, è Valeria Sacchetti, 47 anni, che avrà le deleghe ai servizi socio-sanitari, istruzione e cultura. Gli altri assessori sono: Emanuele Baratti, 49 anni che si occuperà di sviluppo economico locale; Chiara Petris di urbanistica, infrastrutture ed ecologia; Giorgia Amanti, 23 anni, di sport e politiche giovanili. Il sindaco si occuperà di polizia locale,

**Valeria Sacchetti**

associazionismo e personale.

In questi giorni il primo cittadino sta lavorando a tempo pieno in Municipio, per completare il passaggio di consegne. «Non c'è stato uno shock - riferisce il sindaco Maggio -, stiamo lavorando bene con i vari uffici. C'è molto da fare, già nella giornata di venerdì dovremo riuscire a comunicare ai cittadini cosa stiamo facendo e i primi lavori».

Uno delle questioni più

**Emanuele Baratti**

urgenti riguarda la riapertura della piscina comunale. Nel mese di maggio, la precedente amministrazione aveva deciso di risolvere il contratto con la società che aveva in gestione l'impianto natatorio, con l'idea di procedere con una nuova assegnazione in via d'urgenza per assicurare la riapertura per la stagione estiva, magari non di tutte le vasche, ma solo di alcune.

«È una questione compli-



Chiara Petris

cata – spiega il primo cittadino di Cilavegna – Ci stiamo coordinando con il personale del Comune e stiamo cercando di capire le reali condizioni dell'impianto. L'obiettivo è riaprire, ma anche avviare delle valutazioni per migliorare la gestione dell'impianto per il futuro. In questi giorni dovremmo anche fare un sopralluogo con i tecnici. Nei prossimi giorni avverrà anche l'incontro con il consiglio di amministra-



Giorgia Amanti

zione di Casa Serena, l'azienda speciale del Comune, una delle Rsa più grandi della Lombardia. L'amministrazione comunale dovrà decidere se riconfermare l'attuale presidente del Cda Pierangelo Ugazio, che ricopre l'incarico da 15 anni e nella campagna elettorale aveva sostenuto apertamente la candidatura di Giuseppe Colli, oppure se procedere con una nuova nomina.

i.d.

PARONA STASERA L'ASSISE DI ESORDIO, CON POCHESSIMI VOLTI NUOVI

PARONA – Gli stessi volti, o quasi. Massimo Bovo s'insedia come sindaco in un consiglio comunale con poche novità, da ambo le parti. La seduta inaugurale del mandato sarà oggi, giovedì 20 giugno alle 18,30. Bovo (nella foto a sinistra), civica "Parona domani", svela già le deleghe complete. Per sé tiene i settori dei lavori pubblici, urbanistica, patrimonio, personale, protezione civile e polizia locale. In giunta esce

La novità è la vice Morena Moretti Bovo annuncia tutti gli incarichi

Alessandro Camera, eletto comunque come consigliere di maggioranza, ed entra Morena Moretti (a destra). Oltre al ruolo di vicesindaca si occuperà di servizi sociali, lavoro, istruzione, cultura, sport e tempo libero, mondo giovanile, associazioni, partecipazione amministrativa, turismo e spet-

tacolo. Marco Lorena, che ha scelto di non ricandidarsi più per via dell'inconciliabilità (come impegni) tra il suo lavoro di primario all'ospedale di Mortara e quello di primo cittadino, resta comunque come assessore con deleghe importanti, tra cui il bilancio. Suoi anche ambiente, attività indu-

striali, commercio, agricoltura, sanità. «Ulteriori deleghe – chiarisce Bovo – potranno essere affidate anche ai consiglieri comunali. Ma lo deciderò più avanti». I volti nuovi in consiglio comunale sono quelli di Manuela Merenda, eletta in minoranza nella civica "Insieme per Parona"



con Renato Soffritti, candidato sindaco sconfitto, di Francesco Spuma e di Alessandro Colliplino, maggioranza, dal 2023 scelto dalla Pro Loco per interpretare l'importante ruolo del Pinotu durante la sagra dell'Offella. Spu-



ma è sia il più giovane sia quello ad aver conquistato più preferenze in assoluto, 63. Tutti gli altri affrontano il secondo incarico consecutivo in municipio e molti addirittura il terzo.

d.m.

MM, performance economica positiva: crescono ricavi, marginalità ed investimenti

Milano – L’Assemblea degli azionisti di MM Spa ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023. Nell’esercizio concluso, MM Spa ha generato un totale dei **ricavi pari a 308 milioni di euro** (+3,2% rispetto al 2022) e un **risultato netto positivo di 20 milioni di euro**, nonostante le sfavorevoli condizioni dei mercati energetici e finanziari che hanno inciso sulla struttura dei costi aziendali.

Dato positivo anche per l’EBITDA che cresce rispetto allo scorso anno (+39%), raggiungendo i 74,1 milioni di euro. Gli investimenti ammontano a 62,2 milioni di euro. Infine, la posizione finanziaria netta si è ridotta dai 240 milioni di euro di fine 2022 ai 209,5 di fine 2023. Il patrimonio netto si attesta a 266,5 milioni di euro.

Nel corso del 2023 l’Agenzia Moody’s ha mantenuto costante il proprio giudizio sul rating di MM pari a Baa3 (con aggiornamento dell’outlook da negativo a stabile, in conseguenza del cambio di outlook assegnato al debito sovrano dell’Italia), continuando a posizionare l’azienda in area Investment Grade.

MM Spa, società interamente partecipata dal Comune di Milano, conta su **1.337 dipendenti** e anche nel 2023 ha confermato l’impegno nel fornire supporto a enti e aziende, a Milano e non solo, dalla ideazione alla realizzazione dei progetti, per offrire servizi pubblici di qualità, mettendo al centro i bisogni dei cittadini. MM progetta e supervisiona la realizzazione di infrastrutture per una mobilità più sostenibile e di spazi urbani per la collettività, è stazione appaltante qualificata e affianca gli enti pubblici negli appalti di beni e servizi. Si prende cura di case, scuole, impianti sportivi e garantisce che l’acqua di Milano sia buona e sicura perché controllata.

“Siamo soddisfatti per i risultati che emergono dal bilancio 2023 – ha dichiarato **Simone Dragone, presidente di MM Spa** – e per questo voglio ringraziare l’impegno delle colleghe e dei colleghi che ogni giorno lavorano per la cura della città. Dai dati di Bilancio sottolineo l’aumento del margine operativo lordo che permetterà una maggiore e più efficace capacità di investimento con un occhio di riguardo per i progetti innovativi nelle varie divisioni di MM. È un dato che guarda al futuro e ci spinge a rinnovare il nostro impegno in settori strategici per i cittadini”.

“Abbiamo approvato un bilancio molto positivo – ha aggiunto **Francesco Mascolo, amministratore delegato di MM Spa** –. Le competenze e la passione dei team di MM contribuiscono a questi risultati che confermano, tra l’altro, l’efficacia di un Piano d’azione implementato in un momento di crisi globale che ha visto l’incremento dei costi dei vettori energetici, delle materie prime e dei tassi d’interesse”.

Ad esempio, lo scorso anno il **servizio idrico** integrato di MM ha conseguito un EBITDA pari a 65,7 milioni di euro e investimenti per 56,2, in linea con l’ammontare previsto dalla pianificazione d’ambito. Non solo, ARERA ha premiato MM per il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica: zero grammi di fanghi di depurazione conferiti in discarica, 100% trattati e riutilizzati. È proseguito il trend di miglioramento della performance anche per la riduzione delle perdite della rete e l’impegno nello sviluppo dei progetti innovativi, con un ricorso sempre più spinto a strumenti digitali per una migliore efficienza nella gestione delle infrastrutture e del servizio a 2 milioni di utenti.

La **Divisione Ingegneria** ha salutato l'entrata in esercizio della tratta di M4 che collega l'aeroporto di Linate al centro città. Inoltre, ha conseguito l'aggiudicazione della gara per la M1, la prima linea metropolitana di Tel Aviv (85 km di lunghezza con 62 stazioni) ed è impegnata anche nello sviluppo di linee metropolitane e metrotranvie in tutta Italia (Napoli, Genova, Padova, Bergamo, etc.). Il 2023 ha visto il completamento della vasca del Seveso per proteggere la città dalle esondazioni.

La **Divisione Casa** nel 2023 ha continuato a gestire i 28mila alloggi di proprietà del Comune di Milano nei quali vivono oltre 45mila persone, promuovendo anche iniziative sociali per gli inquilini. MM in quasi dieci anni ha ridotto del 70% il numero di abusivi che occupano il patrimonio di edilizia residenziale pubblica in città. Inoltre, è stata avviata la collaborazione con il Comune di Bergamo, assumendo la gestione del patrimonio ERP di proprietà (988 abitazioni e 288 posti auto, con un'utenza costituita da 1.620 inquilini).

Il contributo di MM nel 2023 si è progressivamente esteso nell'ambito delle **manutenzioni del patrimonio del Comune di Milano** a partire da scuole e impianti sportivi e si è consolidato nella cura del verde nei complessi ERP. Significativo l'impegno dell'azienda per fronteggiare le problematiche conseguenti agli eventi meteorologici estremi dello scorso luglio, con interventi sulle alberature e nelle scuole fortemente danneggiate.